

Comune di Livorno



Bilancio Consolidato

2016

Presentazione del bilancio consolidato

➤ Premessa

L'Amministrazione comunale di Livorno presenta a tutte le categorie di *stakeholder* di riferimento – organi di controllo, cittadini, associazioni, ecc. – il Bilancio Consolidato del Gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società e altri enti partecipati o controllati.

Il consolidamento delle risultanze contabili tra “Ente proprietario” e “partecipate”, e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato del cosiddetto “Gruppo Pubblico Locale (GPL)”, non appartengono storicamente alla cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali.

Questa lacuna riflette una più generale “disattenzione” nei confronti del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, sul piano del controllo e *della governance*, e dei relativi strumenti contabili di supporto. Più volte - e con enfasi - evidenziata da importanti istituzioni come la Corte dei Conti, a questa “debolezza del controllo” stanno cercando di porre rimedio numerosi interventi normativi degli ultimi anni, in attesa di estendere, dagli “Enti Holding” ai propri Gruppi Pubblici, le azioni di contenimento della spesa (*spending review*) e di applicazione del meccanismo dei costi e fabbisogni standard.

Un primo segnale di cambiamento era già emerso negli anni scorsi, quando il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con la Legge 7 dicembre 2012 n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni “individuano strumenti e metodologie” per “verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente”. Di conseguenza, “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica” (art. 147-*quater* c. 4).

Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento di una generica “conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi” (art. 152 c. 2) affidata al Regolamento di Contabilità, né ha mai ricevuto formale approvazione il principio contabile n. 4 predisposto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno.

Le citate disposizioni del TUEL in questi anni sono rimaste comunque largamente disattese, fino alla più recente innovazione, rappresentata dal D.lgs 23 giugno 2011 n. 118¹ e dall'introduzione della cosiddetta “contabilità armonizzata” tra i vari livelli di governo istituzionale.

Come è noto, la contabilità armonizzata è entrata in vigore nei confronti di Regioni, Comuni e altri enti locali dal 1° gennaio 2015 ma il Comune di Livorno fa parte, da sempre, di quel ristretto gruppo di Comuni che da più di tre anni (1° gennaio 2012) si è sottoposto volontariamente alla fase di sperimentazione del nuovo Ordinamento finanziario e contabile: il percorso sperimentale ha comportato il significativo sforzo di affrontare la novità anche in deroga al vigente TUEL, dunque senza termini di paragone né *best practice* contabili consolidate, con un conseguente considerevole impegno di competenze e di risorse umane finalizzate ad affrontare continue criticità dovute alla predisposizione di un nuovo documento contabile che sintetizza due tipi di contabilità diverse tra loro.

¹ Recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

A oggi, però, con l'applicazione *erga omnes* del decreto 118/2011 come modificato dal d. lgs. 126/2014, l'Amministrazione può considerarsi in linea con i nuovi principi e criteri contabili, e la presentazione del Bilancio consolidato allegato rientra a pieno titolo nel percorso di adeguamento dell'ente alla cosiddetta contabilità armonizzata. A fronte del notevole impegno profuso, il Comune di Livorno può disporre adesso di uno strumento pratico, facilmente intelligibile, in grado di evidenziare la consistenza dei rapporti finanziari con le proprie partecipate e l'andamento delle *performance* economico-patrimoniali a livello complessivo di gruppo.

Nella piena consapevolezza che uno strumento tecnico-contabile, in quanto tale, è sempre migliorabile dal punto di vista dell'informazione che rappresenta, l'Amministrazione aveva predisposto e sottoposto ad approvazione, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2014, il primo Bilancio Consolidato Armonizzato del Gruppo riferito all'esercizio 2013, con il consolidamento di due società totalmente possedute dal Comune di Livorno rilevanti dal punto di vista contabile (A.A.M.P.S. e Li.r.i.) in attesa che il potenziamento delle competenze acquisite dall'organizzazione, anche grazie a questa esperienza, e il superamento di talune difficoltà pratiche consentissero di massimizzare qualità e significatività del bilancio stesso.

Rispetto al primo anno di predisposizione di questo nuovo documento contabile, il perimetro di consolidamento è stato ampliato (con l'inclusione di altre società ed enti controllati) nell'ottica di voler estendere il numero di organismi partecipati inclusi nel Bilancio Consolidato comprendendo non solo le società/enti ritenuti "rilevanti" dal punto di vista contabile ma anche le società controllate dal Comune di Livorno e gli enti di diritto privato che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del "gruppo comunale".

➤ **Perché un Bilancio consolidato**

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D.Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

La disciplina specifica è contenuta nel successivo art. 11-*bis*, che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi (artt. 11-*ter*, -*quater* e -*quinqües*), allo specifico Principio contabile (allegato n. 4 al D.Lgs. 118/2011), e alle relative disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000) come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-*quater* c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-*bis*).

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo Pubblico Locale è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso, e che possono essere suddivisi in due macro gruppi di appartenenza:

- *Collettività amministrata*: in qualità di utente, soggetto economico e contribuente, la collettività è interessata all'operato dell'ente e delle sue aziende. Il cittadino è il principale

destinatario dell'attività di reportistica istituzionale e ad esso bisogna garantire trasparenza e partecipazione democratica, oltre che render conto dei risultati conseguiti.

- *Finanziatori*: l'ente e le sue aziende per poter esercitare la propria attività hanno bisogno di fonti di finanziamento. Se per l'ente locale la principale fonte di finanziamento è di natura tributaria, per le società/enti partecipati non è così. Il ricorso a strumenti di finanziamento diversi riveste un'importanza fondamentale. Pertanto, l'interesse dei finanziatori sarà quello di verificare il grado di solvibilità e la struttura finanziaria dell'intero gruppo, formulando, in base alle informazioni assunte dal Bilancio Consolidato, valutazioni di rischiosità di un prestito o di un investimento verso il gruppo locale.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipate, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante dal reddito espresso nei bilanci delle controllate.

➤ **Il Bilancio consolidato nell'attuale contesto normativo**

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. D.Lgs. 267/2000, devono redigere un *bilancio consolidato di gruppo* “*predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*” e “*redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal d. lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel “Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al d.lgs. 118/2011).

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dal Principio in esame sono stati applicati (sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura *ex*-paragrafo 6 del principio medesimo) i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 118/2011, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dal 11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Essendo il quarto anno di predisposizione del Bilancio Consolidato, come si vedrà meglio più avanti, sono stati affinati e perfezionati gli assunti tecnico – contabili necessari per armonizzare due contabilità differenti: quella dell'Amministrazione Comunale, basata sul principio della competenza finanziaria cd. “potenziata”, e quelle delle società/enti partecipati, basato sul principio della competenza economico – patrimoniale.

Con l'entrata in vigore del TU sulle società partecipate (d. Lgs. 175/2016 come modificato dal d. Lgs. 100/2017) sarà fondamentale valutare l'impatto che la revisione straordinaria delle partecipazioni (con scadenza anch'essa 30 settembre 2017) avrà sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 in quanto dovrà essere ridefinito lo scenario delle partecipazioni facenti del “Gruppo” e di conseguenza quelle che avranno accesso al perimetro di consolidamento.

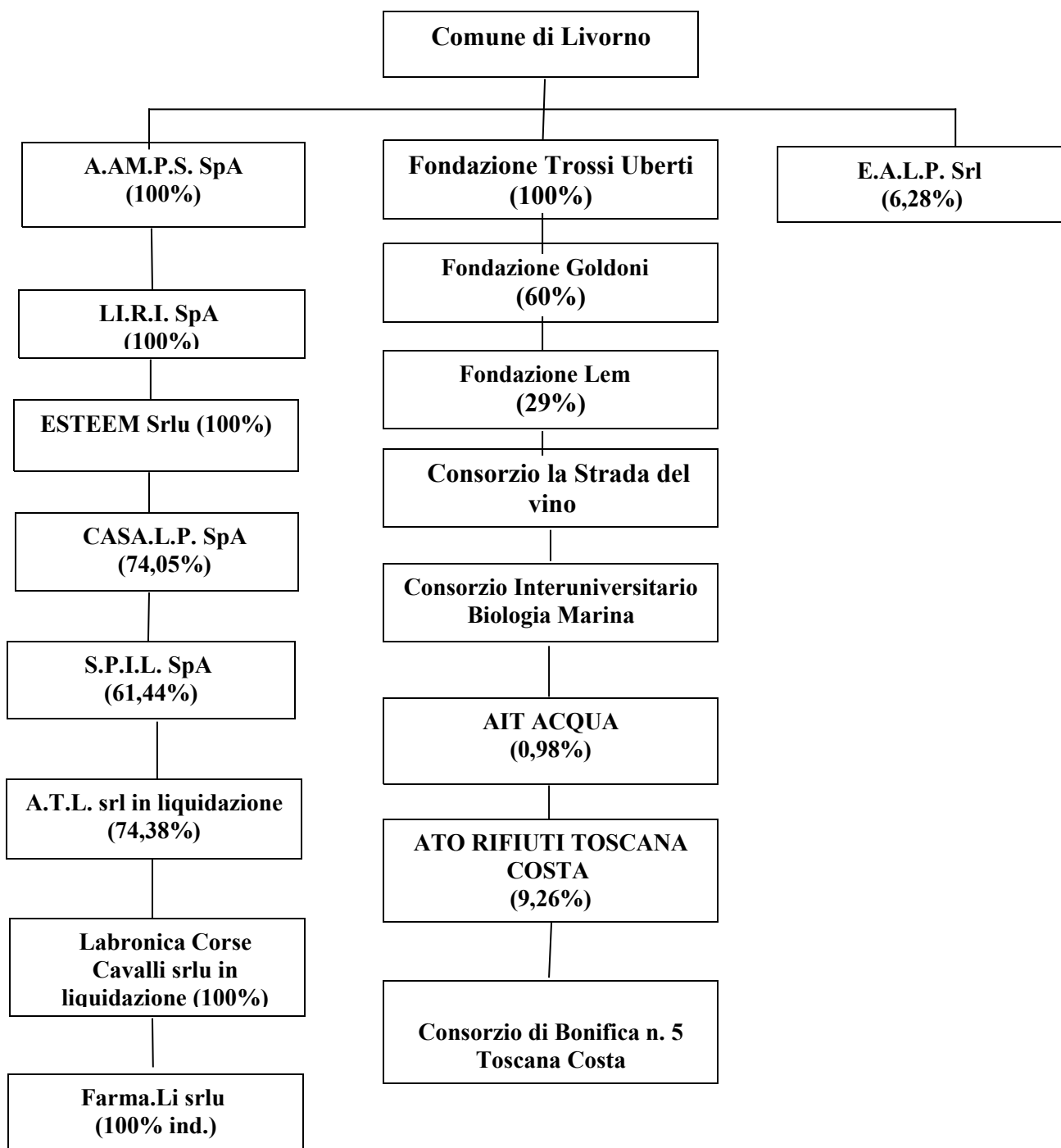
Relazione sulla Gestione

➤ Elenco degli enti e delle società che compongono il “gruppo pubblico”

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4 al d. lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di partecipazione. Il Gruppo Pubblico Locale (GPL) del Comune di Livorno con riferimento all'esercizio 2016, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, si presenta piuttosto ampio e diversificato, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali controllati			
	Fondazione Trossi Uberti	Fondazione	100
	Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60
Enti strumentali partecipati			
	Fondazione Lem	Fondazione	29
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-
	AIT ACQUA	Ente pubblico	0,98
	ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26
	Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa	Ente pubblico	-
Società controllate			
	AAMPS	s.p.a.	100
	LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100
	ESTEEM	s.r.l.u.	100
	Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100
	ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38
	CASA.LP	s.p.a.	74,05
	SPIL	s.p.a.	61,44
	Farma.Li	s.r.l.u.	100 (indir.)
Società partecipate			
	EALP	s.r.l.	6,28

Un totale, dunque, di diciassette (17) entità radicalmente diverse tra loro per forma giuridica, complessità di gestione e di controllo, entità della partecipazione detenuta, e rapporti finanziari reciproci. Si riporta, di seguito, lo schema del “Gruppo Comunale Livorno” secondo le indicazioni del Principio applicato concernente il bilancio consolidato:



Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di Livorno. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale. E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo nella quali è presente anche il privato non possono essere inserite nel cd. "gruppo" secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

Tenuto conto che la scadenza del Bilancio Consolidato è fissata dalla normativa nel 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 444/26.07.2017 ha confermato l'elenco degli organismi che fanno parte del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" ed ampliato il perimetro di consolidamento includendo anche la società CASALP spa.

La variazione del perimetro di consolidamento comporta, da un lato, l'impossibilità di poter comparare i risultati ottenuti con il Bilancio consolidato 2016 rispetto a quelli realizzati nell'anno precedente in quanto la società CASALP non era presente; da un altro lato, comporta una maggiore rappresentatività dei dati contabili del Gruppo comunale in quanto la società inclusa nel perimetro di consolidamento riveste un'importanza strategica per il servizio che gestisce (ERP).

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata, innanzitutto, attraverso l'applicazione del principio dell'irrelevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di Livorno e la disposizione secondo la quale sono in ogni caso da considerarsi irrilevanti, e perciò non soggette a consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Pertanto, l'Amministrazione ha optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l'esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, laddove per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi.

Dovendo l'irrelevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, il perimetro di consolidamento del Gruppo Pubblico del Comune di Livorno risulta così formato:

Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione	Attivo	PN	Ricavi (valore produzione)	Attivo % su E.L.	PN % su E.L.	Ricavi % su E.L.	Accesso al Consolidamento	Metodo di consolidamento
Organismi strumentali										
<i>non presenti</i>										
Enti strumentali controllati										
Fondazione Trossi Uberti (1)	Fondazione	100	0,00	0,00	123.974,93	0,00%	0,00%	0,06%		
Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60	1.824.123,40	-60.730,38	3.404.552,05	0,22%	-0,01%	1,65%	si	metodo Integrale
Enti strumentali partecipati										
Fondazione Lem (3)	Fondazione	29	906.099,32	417.213,32	94.600,00	0,11%	0,07%	0,05%		
Consorzio La Strada del vino (3)	Consorzio	-	279.508,00	30.445,00	75.033,00	0,03%	0,00%	0,04%		
Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-	5.579.260,00	729.873,00	3.996.075,00	0,68%	0,12%	1,93%		
AIT ACQUA (2)	Ente pubblico	0,98	71.330.182,23	52.913.541,24	11.847.468,04	8,75%	8,49%	5,74%		
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26	703.597,40	13.642.612,74	565.242,23	0,09%	2,19%	0,27%		
Consorzio di Bonifica n.5 Toscana Costa	Ente pubblico	-	14.287.874,96	921.115,79	6.682.209,42	1,75%	0,15%	3,24%		
Società controllate										
AAMPS	s.p.a.	100	59.162.001,00	2.113.205,00	44.298.827,00	7,26%	0,34%	21,45%	si	metodo Integrale
LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100	122.315.119,00	77.253.029,00	6.556.934,00	15,01%	12,39%	3,17%	si	metodo Integrale
ESTEEM	s.r.l.u.	100	490.380,00	173.824,00	468.806,00	0,06%	0,03%	0,23%	si	metodo Integrale
Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100	Bilancio non pervenuto			0,00%	0,00%	0,00%		
ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38	7.291.795,00	6.802.051,00	708,00	0,89%	1,09%	0,00%		
CASA.LP	s.p.a.	74,05	69.173.695,00	16.188.695	14.125.767,00	8,49%	2,60%	6,84%	si	metodo Integrale
SPIL (3)	s.p.a.	61,44	48.543.735,00	7.130.075	-5.455.775,00	5,96%	1,14%	-2,64%		
Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)	6.432.171,00	678.569,00	11.055.696,00	0,79%	0,11%	5,35%		
Società partecipate										
EALP (3)	s.r.l.	6,28	376.626,00	72.935,00	604.601,00	0,05%	0,01%	0,29%		

(1) La Fondazione ha solo un bilancio di cassa

(2) Esclusione dal perimetro di consolidamento: partecipazione < 1%

(3) I dati si riferiscono al Pre – Consuntivo 2016

I dati relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Livorno, da Rendiconto della gestione 2016, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2016	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 814.876.444,71	€ 81.487.644,47
PATRIMONIO NETTO	€ 623.508.709,48	€ 62.350.870,95
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 206.537.756,74	€ 20.653.775,67

Per l'esercizio 2016, secondo il criterio della rilevanza contabile, gli enti e le società che devono essere comprese nel bilancio consolidato sono le seguenti:

- Li.r.i. Spa
- A.AM.P.S. Spa

Nella tabella sopra riportata sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento anche società/enti non rilevanti contabilmente (ESTEEM, CASA.LP e Fondazione Goldoni) in quanto il percorso avviato dall'A.C., già dal primo bilancio consolidato sperimentale, è quello di ampliare il perimetro di consolidamento anche alle società possedute totalmente e a quelle controllate dal Comune di Livorno nonché agli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'A.C. con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 504/05.09.2017 ha approvato lo schema del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, ai fini del consolidamento dei conti, le società/enti inseriti nel perimetro di consolidamento, tra quelle sopra menzionate, sono **AAMPS, LIRI, ESTEEM, CASA.L.P. e Fondazione Goldoni** in quanto:

- ✓ **A.am.p.s.** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale ed è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati;
- ✓ **Li.r.i.** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale ed è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati e, pur essendo in liquidazione dal 6/8/2014, ha svolto attività operativa;
- ✓ **Esteem** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;
- ✓ **Casalp** è tra le società controllate dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;
- ✓ **Fondazione Goldoni** è un ente di diritto privato in controllo pubblico che ha rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente secondo i criteri contenuti nel principio contabile applica sul bilancio consolidato.

Per le altre società a totale partecipazione del Comune di Livorno - Labronica corse cavalli ed Atl - non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto non svolgono attività operativa.

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2016, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

Società controllate dall'A.C. capogruppo nei cui confronti la capogruppo ha il possesso diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o ha il diritto di esercitare un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria

➤ **A.AM.P.S. S.p.A.**

Descrizione: A.AM.P.S., Azienda Ambientale di Pubblici Servizi della città di Livorno, nasce, con delibera di Consiglio Comunale. n. 67088, nel 1948, come Azienda Municipale. Successivamente, diventa Azienda Speciale, acquistando personalità giuridica nel 1996 (delibera C.C. n. 47). Nel 1998 (delibera di C.C. n. 70), AAMPS viene trasformata in società per azioni con un socio unico rappresentato dal Comune di Livorno. L'oggetto sociale consiste nella gestione per conto del Comune, dei servizi di trattamento (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei

rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nella realizzazione e/o gestione dei necessari impianti strumentali, quale l'inceneritore, nei servizi di disinfezione e disinfestazione e, più in generale, in ogni altro servizio inerente l'igiene urbana. Dal 3 marzo 2016 l'azienda si trova in procedura concorsuale, ovvero *concordato preventivo in continuità aziendale*, ai sensi dell'art. 161 L.fall., e in data 8/3/2017 con decreto del Tribunale è stato omologato il concordato.

Sede legale: Via dell'artigianato 39B Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	- 11.701.022
Risultato d'esercizio 2015	-3.924.285
Risultato d'esercizio 2016	2.310.193

➤ **LI.R.I. S.p.A.**

Descrizione: Livorno Reti e Impianti nasce, il 25 luglio del 2003, dalla scissione parziale e proporzionale da ASA S.p.A. dei rami di azienda relativi alle farmacie e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, afferenti al servizio idrico integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art 113, c. 13, D.Lgs n. 267/00. La società ha per oggetto: la proprietà e la gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni immobiliari afferenti la gestione ed erogazione di servizi pubblici locali e la gestione, per conto del Comune, delle farmacie sul territorio comunale. In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di LI.R.I.

A seguito della delibera di C.C. n. 55/2014, è stato avviato il processo di liquidazione della LI.R.I., in data 06/08/2014, che si concentrerà sulla riassegnazione al Comune delle quote della controllata FARMA.LI, nonché delle reti, degli impianti e degli immobili di proprietà della LI.R.I., in esito al completamento, rispettivamente, del percorso relativo alla definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali e delle procedure di gara per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Sede legale: P.zza del Municipio, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	1.063.539
Risultato d'esercizio 2015	1.340.155
Risultato d'esercizio 2016	1.586.765

➤ **ESTEEM S.r.l.u.**

Descrizione: Esteem srlu nasce nel 2002 sulle esperienze della “Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell’Area Livornese”. La società ha come socio unico il Comune di Livorno: pertanto, in ossequio all’art. 13 L n. 248/06 e s.m.i, presta i propri servizi esclusivamente a favore del Comune stesso, configurandosi come società in house. L’oggetto sociale di Esteem è l’erogazione dei servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione. La società si occupa anche della promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno.

Sede legale: Via Marradi 118, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato d’esercizio 2014	9.072
Risultato d’esercizio 2015	7.248
Risultato d’esercizio 2016	8.257

➤ **CASA.L.P. S.p.A**

Descrizione: La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell’aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell’affidamento da parte del livello ottimale d’esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98). Il Contratto di Servizio, sottoscritto con il Lode Livornese, scaduto il 31/03/2014, è stato rinnovato in data 28/12/2015.

Sede legale: V.le I. Nievo n. 59/61

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,05%

Trend Risultati d’esercizio	
Risultato d’esercizio 2014	15.349
Risultato d’esercizio 2015	159.164
Risultato d’esercizio 2016	447.211

➤ **SPIL S.p.A:**

Descrizione: Il principale oggetto sociale di SPIL è costituito dalle attività di promozione, progettazione, coordinamento ed attuazione di iniziative di sviluppo locale volte alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, direzionali e turistiche, con specifico riferimento al territorio di Livorno. La società si occupa anche delle attività di reindustrializzazione, e recupero delle aree industriali dismesse, anche acquisendo al tal fine aree, fabbricati, complessi ed

infrastrutture. Recentemente sono state ampliate le attività previste nell'oggetto sociale della società estendendo il core business anche alla gestione della sosta a raso ed in struttura ed alla progettazione e l'attuazione di interventi relative alle politiche sulla mobilità e l'ambiente.

Sede legale: Via Calafati 4, Livorno

Società mista pubblico - privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 61,44%

% di partecipazione dei soci privati: 30,39%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	13.901
Risultato d'esercizio 2015	-1.123.516
Risultato d'esercizio 2016	Bilancio non approvato

➤ **LABRONICA CORSE DI CAVALLI S.r.l.u. in liquidazione**

Descrizione: la Società Labronica Corse Cavalli nasce, come S.p.A., nel 1972, su iniziativa del Comune di Livorno e dell'Associazione Livornese Corse di Cavalli per gestire a livello imprenditoriale l'ippodromo comunale. Nel settembre 1998, per volontà dei soci, diventa una S.r.l. La società ha come oggetto sociale la promozione dello sport ippico in Livorno, l'organizzazione delle corse dei cavalli nell'ippodromo comunale e dei servizi necessari allo sviluppo dell'attività ippica, la gestione dell'ippodromo "F. Caprilli", delle aree, delle strutture e degli impianti ad esso connessi e adiacenti e l'esercizio delle attività di servizio complementari ed accessorie a quella ippica. Ai sensi dell'art. 92 L.F., il Tribunale di Livorno, con sentenza nr. 42 depositata in cancelleria il 18/04/2016, ha dichiarato il fallimento della società Labronica Corse Cavalli srl in liquidazione.

Sede legale: Via Dei Pensieri 46, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	- 72.130
Risultato d'esercizio 2015	Bilancio non approvato
Risultato d'esercizio 2016	Bilancio non approvato

➤ **ATL S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: l'Azienda Trasporti Livornese nasce negli anni '50 e diventa società per azioni il 1° aprile 2001. E' partecipata da: comuni di Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Collesalveti, Marciana, Bibbona, Campo nell'Elba, Santa Luce, Rio nell'Elba, Castellina M.ma e Guardistallo, e gestisce il servizio di trasporto urbano ed extraurbano su gomma per il comune di Livorno e il territorio livornese, il servizio di trasporto scolastico ed i parcheggi pubblici. La società, dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord srl del servizio di trasporto pubblico locale è stata posta in liquidazione trasformata in srl, a far data dal 19.11.2013 (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149/2012). Attualmente il servizio di TPL viene gestito dalla società CTT Nord, società partecipata da ATL.

Sede legale: Via Meyer 57, Livorno

Società a capitale totalmente pubblico**% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,38%**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	-7.009
Risultato d'esercizio 2015	-59.768
Risultato d'esercizio 2016	-46.207

➤ Farma.Li S.r.l.u.

Descrizione: In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di L.I.R.I. La società è interamente posseduta dalla L.I.R.I. ed è sottoposta al controllo indiretto da parte dell'A.C.. Attualmente, è in corso di completamento la procedura di assegnazione delle quote di Farma.Li al Comune di Livorno al fine di poter esercitare direttamente un controllo sulla gestione del servizio alla luce delle nuove disposizioni contenute nel TU sulle società partecipate.

Sede legale: P.zza Grande 38, Livorno**Società a capitale totalmente pubblico****% di partecipazione del Comune di Livorno: 100 % (indirettamente tramite L.I.R.I.)**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	-115.777
Risultato d'esercizio 2015	131.605
Risultato d'esercizio 2016	50.177

Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione**➤ EALP S.r.l.**

Descrizione: Energy Agency of Livorno Province Srl è stata costituita nel 1998, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 684, ai sensi dell'art.22, comma 1, della legge 142/1990, al fine di migliorare la gestione della domanda di energia, mediante la promozione dell'efficienza energetica, per favorire un miglior utilizzo delle risorse locali. Il Comune di Livorno ha aderito a tale società con atto del Consiglio n. 57/1998. L'oggetto sociale consiste nella definizione ed attuazione di azioni mirate a promuovere l'efficienza energetica, ottimizzare l'utilizzo delle risorse locali, migliorare la tutela dell'ambiente, favorendo, tra l'altro, lo sviluppo di attività in campo energetico-ambientale. E' in corso un processo di definizione dell'assetto societario a seguito della nuova normativa di riordino delle società energetiche sul territorio regionale.

Sede legale: Via Pieroni, 27 Livorno**Società interamente pubblica****% di partecipazione del Comune di Livorno: 6,28%**

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	2.720
Risultato d'esercizio 2015	10.246
Risultato d'esercizio 2016	Bilancio non approvato

Enti strumentali controllati

➤ FONDAZIONE GOLDONI

Descrizione: La Fondazione "Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni" è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2004, allo scopo di promuovere, programmare e sostenere le attività e le iniziative teatrali, liriche e musicali della città di Livorno; a tale scopo gestisce il Teatro Carlo Goldoni, di proprietà comunale.

Sede legale: Via C. Goldoni, 83, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 60%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	42.353
Risultato d'esercizio 2015	6.407
Risultato d'esercizio 2016	4.783

➤ FONDAZIONE TROSSI UBERTI

Descrizione: La Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti trae origine dal testamento olografo della sig.ra Corinna Trossi vedova Uberti. Nel testamento il Comune di Livorno veniva indicato come unico erede con l'obbligo di destinare la Villa Trossi Uberti a sede di una Fondazione avente per scopo la formazione artistica. Lo Statuto della Fondazione venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1958 modificato successivamente con delibera di Giunta n. 266 del 2003.

La Fondazione organizza, principalmente, corsi di arte figurativa e cura la formazione artistica attraverso la gestione di corsi di pittura e scultura.

Sede legale: Via Ravizza 76, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio (*)	
Risultato d'esercizio 2014	20.038
Risultato d'esercizio 2015	-2.139
Risultato d'esercizio 2016	17.384

(*) La fondazione predispone solo un bilancio di cassa

Enti strumentali partecipati

➤ FONDAZIONE LEM

Il LEM, Livorno Euro Mediterranea, nasce nel 1997 con veste giuridica di istituzione, col compito di gestire le attività legate alla proiezione internazionale della città, con specifico riferimento al bacino del Mediterraneo. Con atto di Consiglio n.82/2000, il Lem è divenuto Fondazione.

Sede legale: P.zza del pamiglione, ½ Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 29%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	- 92.885
Risultato d'esercizio 2015	15.005
Risultato d'esercizio 2016	Bilancio non approvato

➤ **CONSORZIO LA STRADA DEL VINO**

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agro-alimentari di qualità.

Sede legale: Località San Guido, 45 Bolgheri (Li)

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	5.722
Risultato d'esercizio 2015	-12.495
Risultato d'esercizio 2016	Bilancio non approvato

➤ **CIBM**

Il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia applicata "G.Bacci" si è costituito in Associazione ai sensi dell'art.12 del C.C. nel 1967. Ne fanno parte il Comune di Livorno e le Università degli Studi di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna. Il Centro svolge attività scientifica e di ricerca nel settore delle scienze marine ed ambientali.

Sede legale: Viale Nazario Sauro 4 Livorno

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	47.183
Risultato d'esercizio 2015	130.250
Risultato d'esercizio 2016	143.945

➤ **ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA**

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 9,26%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	5.010
Risultato d'esercizio 2015	77.468
Risultato d'esercizio 2016	253.287

➤ **AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 0,98%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2014	283.930
Risultato d'esercizio 2015	74.611
Risultato d'esercizio 2016	-21.939.063(*)

(*)la perdita di esercizio è derivante dalla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata nel passaggio dall'esercizio 2016 al 2017 per effetto della cancellazione di impegni reimputati al 2016 per circa 23 milioni di euro. Quindi la perdita trova copertura all'interno del Patrimonio Netto ed in particolare nella riserva creata con il fondo pluriennale in entrata 2016.

➤ **CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA**

Il Consorzio n°5 Toscana Costa è un ente pubblico economico istituito dalla Regione Toscana con L.R. n. 79 del 27.12.2012, al fine di assicurare lo scolo delle acque, la salubrità e la difesa idraulica del territorio, la regimazione dei corsi d'acqua naturali, la provvista e la razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalenti usi agricoli in connessione con i piani di utilizzazione idropotabile ed industriale, nonché di adeguare, completare e mantenere le opere di bonifica e di irrigazione già realizzate.

Il Consorzio trae origine dall'accorpamento di tre enti: il Consorzio di Bonifica delle Colline Livornesi, il Consorzio di Bonifica Alta Maremma e il comprensorio di Bonifica gestito dalla Unione Montana Alta Val di Cecina. Il Consorzio 5 Toscana Costa ricomprende tutti i proprietari di immobili ricadenti nel comprensorio di bonifica n. 5 ed è partecipato da soggetti pubblici e privati.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2015	497.362
Risultato d'esercizio 2016	105

Nota integrativa al bilancio consolidato

➤ Criteri di valutazione

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo integrale in quanto le società, A.AM.P.S., L.I.R.I., ESTEEM e CASA.LP ammesse al consolidamento, sono classificate come società controllate nonché la Fondazione Goldoni è classificata come ente strumentale controllato. Pertanto, il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2016.

In particolare, si è proceduto a:

- Inserire nelle immobilizzazioni finanziarie il valore di tutte le partecipazioni possedute dall'A.C. valorizzate al Patrimonio netto 2016 - ad esclusione delle partecipate inserite nel Bilancio Consolidato (AAMPS, LIRI, ESTEEM, CASA.LP e Fondazione Goldoni) che sono state valorizzate al Patrimonio netto 2015 in quanto l'utile/perdita dell'esercizio 2016 è oggetto di consolidamento. A seguito delle svalutazioni o rivalutazioni delle partecipazioni ai valori realizzati nel 2016 è stato necessario procedere con una rettifica nel Conto Economico in quanto alla data di approvazione del Rendiconto della gestione 2016 del Comune di Livorno (30/04/2017), non era ancora stati ancora approvati i bilanci di tutti gli organismi partecipati e, pertanto, sono stati valorizzati prendendo il valore al Patrimonio netto dell'esercizio 2015;
- Eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti della capogruppo - il valore al Patrimonio Netto 2016 della partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento al netto del risultato economico realizzato nel 2016 (A.AM.P.S.: utile di 2.310.193; L.I.R.I.: utile di 1.586.765; Esteem: utile di 8.257; Casalp utile di € 447.211 e Fondazione Goldoni: utile di 4.784);
- Eliminare dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni effettuate a favore del Comune da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai costi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai debiti e dai crediti per le operazioni infra-gruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento. A seguito dell'entrata in vigore dello "split payment" i crediti delle società nei confronti del Comune di Livorno sono stati contabilizzati al netto dell'iva;
- Riallineare le partite di costo/ricavi e crediti/debiti dei rapporti con l'A.C. delle società comprese nel perimetro di consolidamento mediante le rettifiche contabili, prima di effettuare le elisioni infra-gruppo, come di seguito specificato:

1. per la società A.AM.P.S. sono stati rettificati i crediti della società nei confronti dell'A.C. che risultano in contestazione ed in corso oggetto di definizione tra l'Ente e la società. Di conseguenza, è stata apportata una rettifica delle voci del Conto Economico contabilizzata nelle insussistenze dell'attivo; inoltre sono state apportate delle rettifiche relative ai debiti della società nei confronti dell'A.C. per tributi e, di conseguenza, è stata rettificata la voce del Conto Economico tra le sopravvenienze passive;
 2. per la Società CASALP sono stati rettificati i crediti della società nei confronti dell'A.C. che risultano in contestazione ed in corso di allineamento tra l'Ente e la società. Di conseguenza, è stata apportata una rettifica nelle voci del Conto Economico tra le insussistenze dell'attivo; inoltre è stata apportata una rettifica a causa dello sfasamento temporale di alcune partite contabili tra la società e l'A.C., per cui si è reso necessario rettificare il conto economico con l'inserimento di sopravvenienze attive e, contestualmente, con uno storno di pari importo dalle riserve di utili presenti nel patrimonio netto della società, al fine di riallineare tali valori con il bilancio consuntivo 2016 dell'A.C.
- Modificare la voce “Risultato dell’esercizio” dell’Amministrazione Comunale sulla base delle elisioni effettuate tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento e della sommatoria dei bilancio delle singole società, al fine di ottenere il “Risultato dell’esercizio consolidato”.

Come per l'esercizio 2015, è stato derogato l'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione per questa voce del bilancio in quanto si è ritenuto più idonea la conservazione di criteri difformi tenuto conto che nell'esercizio 2017 verranno uniformati dopo l'implementazione dei nuovi criteri di ammortamento delle immobilizzazioni.

Per quanto riguarda “l'utile di pertinenza di terzi” e il “patrimonio netto di terzi”, l'elisione del valore delle partecipazioni in Aamps, Li.r.i ed Esteem, effettuata con il metodo integrale, non ha comportato la valorizzazione nel Conto Economico Consolidato dell'utile di terzi e nello Stato Patrimoniale Consolidato del patrimonio netto di terzi. Per quanto riguarda, invece, la società Casalp e la Fondazione Goldoni si è proceduto ad effettuare tali evidenziazioni nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale in quanto la società e la Fondazione sono partecipate dal Comune di Livorno rispettivamente per il 74,045% e il 60%, e per il resto da altri soggetti. Tale operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dallo stesso principio contabile con riferimento alla metodologia di applicazione delle elisioni dei rapporti infra-gruppo tra capogruppo e società/enti coinvolti nel consolidamento, metodologia che si differenzia a secondo che venga utilizzato il metodo integrale o proporzionale di consolidamento.

➤ **Ammontare debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni**

Descrizione	AAMPS	LI.R.I.(*)	ESTEEM	CASALP	GOLDONI	COMUNE	Totale
Debiti superiori a 5 anni	0	19.433.898	0	0	0	61075240	80.509.138

(*) All'interno di questa voce la società ha contabilizzato un mutuo con Dexia – Crediop per circa 45 milioni di euro, sottoscritto in data 23 dicembre 2003. La società ha portato a termine l'analisi e le valutazioni sul mutuo allo scopo di individuare un percorso finalizzato alla ricontrattazione delle condizioni fissate nello stesso, di concerto con l'Amministrazione Comunale. Nel 2016, a seguito delle risultanze di tale analisi, la società ha promosso un ricorso per le condizioni contenute nel contratto di mutuo.

➤ **Ammontare ratei e risconti ed altri accantonamenti**

Descrizione	AAM.PS	LI.R.I.	ESTEEM	CASALP	GOLDONI	COMUNE	Totale
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	405.155	14.889	657	162.134	12.429	1.797	597.061
Ratei passivi	0	25	31.838	0	0	0	31.863
Risconti passivi	2.509.942	0	0	0	85.790	72.324.836	74.920.568
Altri accantonamenti	5.867.011	150.503	0	1.025.099	0	6.792.810	13.835.423
T.F.R.	3.435.690	0	195.571	1.003.385	334.887	0	4.969.533

➤ **Composizione interessi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	AAMPS	LI.R.I.(*)	ESTEEM	CASALP	GOLDONI	COMUNE	Totale
Interessi passivi	68.278	0	0	0	30.709	1.107.421	1.206.408
Altri oneri finanziari	0	1.972.802	0	80.311	1.129	0	2.054.242

(*) Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi previsti dal contratto di finanziamento con l'istituto Dexia – Crediop

➤ **Composizione proventi ed oneri straordinari**

Descrizione	AAMPS	LI.R.I.	ESTEEM	CASALP	GOLDONI	COMUNE	Totale
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	10.007.170	10.007.170
Oneri straordinari	300.225	0	0	54.537	0	4.121.154	4.475.916

➤ **Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci**

Descrizione	AAMPS	LI.R.I.	ESTEEM	CASALP	GOLDONI	COMUNE	Totale
Compensi amministratori	58.587	24.513	13.493	43.681	0	590.336	730.610
Compensi sindaci/revisori	39.633	38.174	0	46.246	3.566	59.825	187.444

SCHEMI
BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento	0	0
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	2.000
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	39.025	28.010
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	28.830	37.614
avviamento	0	0
immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
altre	1.599.342	887.523
Totale immobilizzazioni immateriali	1.667.197	955.147
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	69.186.235	69.846.309
Terreni	10.424.337	10.424.337
Fabbricati	29.585.407	30.658.335
Infrastrutture	29.176.491	28.763.637
Altri beni demaniali	0	0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	476.908.750	452.739.121
Terreni	54.436.623	48.242.320
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Fabbricati	261.460.910	241.577.128
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Impianti e macchinari	116.979.717	118.981.397
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	1.490.749	1.676.631
Mezzi di trasporto	282.986	86.062
Macchine per ufficio e hardware	959.897	846.066
Mobili e arredi	705.069	572.931
Infrastrutture	0	0
Diritti reali di godimento	0	0
Altri beni materiali	40.592.798	40.756.586
Immobilizzazioni in corso ed acconti	179.752.289	181.187.047
Totale immobilizzazioni materiali	725.847.274	703.772.477
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in	47.289.030	60.423.275
<i>imprese controllate</i>	17.948.859	29.884.324
<i>imprese partecipate</i>	28.572.828	30.229.039
<i>altri soggetti</i>	767.343	309.912
Crediti verso	153.860	167.210
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese partecipate</i>	89.493	88.710
<i>altri soggetti</i>	64.367	78.500
Altri titoli	40.731	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.483.621	60.590.485
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	774.998.092	765.318.109
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	862.951	960.335
Totale	862.951	960.335
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	28.101.889	22.184.478
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	25.586.932	20.798.922
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.514.957	1.385.556
Crediti per trasferimenti e contributi	30.262.484	33.850.293
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	26.644.427	29.976.357
<i>imprese controllate</i>	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0
<i>verso altri soggetti</i>	3.618.057	3.873.936
Verso clienti ed utenti	67.692.904	48.718.807
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Altri Crediti	24.539.066	8.562.914
<i>verso l'erario</i>	5.655.350	1.427.420
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	194.482	621.517
altri	18.689.234	6.513.977
Totale crediti	150.596.343	113.316.492
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
partecipazioni	500.000	500.000
altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	500.000	500.000
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Conto di tesoreria	5.184.685	5.746.785
<i>Istituto tesoriere</i>	5.184.685	5.746.785
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0
Altri depositi bancari e postali	26.412.501	7.987.438
Denaro e valori in cassa	24.529	27.250
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
Totale disponibilità liquide	31.621.715	13.761.473
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	183.581.009	128.538.300
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0	14.901
Risconti attivi	597.061	581.807
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	597.061	596.708
TOTALE DELL'ATTIVO	959.176.162	894.453.117

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2016	Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	525.101.199	523.543.899
Riserve	93.535.680	94.316.696
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	34.049.978	38.631.343
<i>da capitale</i>	0	0
<i>da permessi di costruire</i>	59.485.702	55.685.353
Risultato economico dell'esercizio	11.630.903	-7.249.054
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	630.267.781	610.611.541
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.986.388	-28.768
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	117.987	2.563
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	4.104.375	-26.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	630.267.781	610.611.541
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0	0
per imposte	2.683	0
altri	13.832.740	8.460.406
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	13.835.423	8.460.406
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	4.969.533	3.893.658
TOTALE T.F.R. (C)	4.969.533	3.893.658
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	112.310.378	114.102.181
prestiti obbligazionari	0	0
v/ altre amministrazioni pubbliche	0	30.000
verso banche e tesoriere	14.217.506	48.775.296
verso altri finanziatori	98.092.871	65.296.885
Debiti verso fornitori	40.891.202	53.838.858
Acconti	34.786	84.012
Debiti per trasferimenti e contributi	5.227.324	7.415.638
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	3.724.844	3.381.936
imprese controllate	187.807	162.808
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	1.314.673	3.870.894
altri debiti	76.687.304	16.834.502
<i>tributari</i>	8.063.043	3.697.795
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.242.393	2.947.197
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.305.696	0
<i>altri</i>	56.076.172	10.189.510
TOTALE DEBITI (D)	235.150.994	192.275.191
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	31.863	30.185
Risconti passivi	74.920.568	79.182.136
Contributi agli investimenti	74.834.778	79.179.961
da altre amministrazioni pubbliche	68.293.235	71.489.550
da altri soggetti	6.541.544	7.690.411
Concessioni pluriennali	0	0
Altri risconti passivi	85.790	2.175
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	74.952.431	79.212.321
TOTALE DEL PASSIVO	959.176.162	894.453.117
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	25.594.163	31.060.982
2) beni di terzi in uso	0	2.839.460
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese	0	6.868.020
TOTALE CONTI D'ORDINE	25.594.163	40.768.462

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2016	Anno 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	103.749.737	115.122.202
Proventi da fondi perequativi	29.107.418	17.541.235
Proventi da trasferimenti e contributi	25.064.132	23.891.536
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.756.971	19.877.388
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.307.161	4.014.148
<i>Contributi agli investimenti</i>	0	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	52.195.597	39.993.334
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	8.080.258	10.665.188
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	44.115.339	29.328.146
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	18.110	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.428.931	138.010
Altri ricavi e proventi diversi	22.405.208	22.117.765
totale componenti positivi della gestione A)	233.969.133	218.804.082
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.650.218	2.772.266
Prestazioni di servizi	85.824.229	81.522.143
Utilizzo beni di terzi	3.883.274	2.687.751
Trasferimenti e contributi	14.342.148	14.321.187
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.316.107	12.822.190
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	0
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	26.040	1.498.997
Personale	61.133.845	61.283.919
Ammortamenti e svalutazioni	23.868.013	35.670.968
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	589.735	852.633
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	18.513.957	16.161.011
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	367.039
<i>Svalutazione dei crediti</i>	4.764.321	18.290.285
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	97.383	63.677
Accantonamenti per rischi	5.812.688	4.247.438
Altri accantonamenti	19.446.420	7.098
Oneri diversi di gestione	3.044.781	1.890.050
totale componenti negativi della gestione B)	220.102.998	204.466.497
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	13.866.135	14.337.585
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	31.158	28.859
<i>da società controllate</i>	0	0
<i>da società partecipate</i>	101	0
<i>da altri soggetti</i>	31.057	28.859
Altri proventi finanziari	296.086	87.624
Totale proventi finanziari	327.244	116.483
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	3.260.650	4.293.789
<i>Interessi passivi</i>	1.206.408	1.391.316
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.054.242	2.902.473
Totale oneri finanziari	3.260.650	4.293.789
totale (C)	-2.933.406	-4.177.306
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	4.778.229	6.683.981
Svalutazioni	6.525.151	13.813.136
totale (D)	-1.746.921	-7.129.155
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	450.000	2.013.163
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.242.088	36.898.582
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	165.081	143.976
<i>Altri proventi straordinari</i>	150.000	10.997
totale proventi	10.007.170	39.066.718
<i>Oneri straordinari</i>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.401.844	45.305.115
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	4.147	0
<i>Altri oneri straordinari</i>	69.925	235.528
totale oneri	4.475.916	45.540.643
Totale (E) (E20-E21)	5.531.254	-6.473.925
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	14.717.061	-3.442.801
Imposte (*)	3.086.159	3.806.253
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	11.630.903	-7.249.054
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	117.987	2.563